



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

COPIA - Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria

Deliberazione N° 53

Seduta del 19-12-2018

Oggetto: **REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA.**

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:40 ,in Solarino nella consueta sala del Palazzo Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato a termini dell'art. 19 della L.R. 26/8/92, n. 7 così come integrato con l'art. 43 della L.R. n. 26/93 mediante avvisi scritti e notificati nei modi di legge a tutti i Consiglieri, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art.31 comma terzo della L.142/90 recepito con L.R.n.48/91.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti N. 10 ed assenti, sebbene invitati, N. 2 Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

VALENTI AMALIA	P	CASSIA SALVATRICE	P
FORMICA PAOLO	P	BURGIO PAOLO	P
PRICONE CONCETTA	P	OLIVA FRANCESCA	A
MANIGRASSO MARIA	P	GIARDINA MARIAGRAZIA	P
TERRANOVA EMILIO	P	DI NOTO GIUSEPPE	A
INTURRISI NOEMI	P	GIANNI MICHELE	P

Ai sensi dell'art. 20 - 3 comma - della L.R. n. 7/92 é stato diramato avviso di convocazione al Sindaco SCORPO SEBASTIANO il quale é presente.

Presiede l'adunanza il Presidente MANIGRASSO MARIA il quale con l'assistenza del Segretario Capo D.ssa Cartelli Sebastiana accertata la legalità del numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 30 della L.R. 6/3/86, n.9 essendo:

Assegnati al Comune N. 12 in carica 12 Presenti 10
e pertanto dichiara aperta la seduta che é Pubblica.

**PROPOSTA DEL
CAPO SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI E LEGALI
AL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

- che l'art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014 ha previsto che *“ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”*;
- che l'art. 6, c. 2 della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, c. 1 della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con *“la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;
- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2015, ha evidenziato la necessità:
 - *“che al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi”*, prevedendo così *“che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere”*;
 - che *“il Consiglio comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione”*;
 - che *“l'amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:*
 - a) *il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;*
 - b) *i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);*
 - c) *la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);*
 - d) *il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;*
 - e) *le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze”*;
- che il Consiglio comunale di questo Comune, con deliberazione n. 28 del 30/11/2017, ha ottemperato alle indicazioni formulate dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la sopra richiamata circolare n. 5/2015 dettando *“linee guida e modalità per la*

corretta attuazione dell'istituto della Democrazia partecipata ai sensi della L.R. n. 5/2014 e in particolare della circolare dispositiva del 9/3/2017";

- che l'art. 14, c. 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all'art. 6, c. 1, della L.R. 5/2014 il seguente articolato:

"1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;*
- b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
- c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.*

1 quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato."

- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2015, ha precisato:

- che *"il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:*
 - ✓ *raccolta dei progetti*
 - ✓ *valutazione degli stessi*
 - ✓ *modalità di selezione*
 - ✓ *esito della scelta effettuata*
 - ✓ *liquidazione delle somme da attribuire ai progetti";*
- che, *"pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale";*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvare la proposta nella sua interezza;

AD unanimità,

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono confermate, di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione.

COMUNE DI SOLARINO
- Provincia di Siracusa -
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: GIUNTA - CONSIGLIO
SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

OGGETTO: REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 46/91 il sottoscritto Giovanni Mazzone, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'adottando atto.

Solarino lì, 10/12/2018

VISTO: IL CAPOSETTORE AFF. AMM. VI
Avv. Giovanni Mazzone

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto _____ esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'adottando atto.

Solarino lì, _____

IL RAGIONIERE CAPO
Dott.ssa Carpinteri Sebastiana

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.55 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto Ragioniere Capo attesta e conferma la copertura finanziaria della spesa impegnata con deliberazione G.C. - C.C. n. ___ del _____ avente l'oggetto sopra riportato e con imputazione al Cap. di cui allegato prospetto.

Solarino lì, _____

IL RAGIONIERE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Carpinteri Sebastiana



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018)

Articolo 1

Democrazia partecipata

1. Per "democrazia partecipata" si intende, ai fini del presente regolamento, l'utilizzo di strumenti di diretto coinvolgimento dei cittadini che diventano parte attiva nel proporre e scegliere le attività o i servizi di competenza comunale realizzati annualmente utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente.

Articolo 2

Attivazione della Democrazia partecipata

1. La Giunta Comunale, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo proposto dal Settore Affari Amministrativi e Legali:
 - 1) l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata che, ex art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se al 30 gennaio l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
 - 2) il crono programma del percorso partecipativo scandito dalle seguenti fasi:
 - a) raccolta dei progetti;
 - b) valutazione degli stessi;
 - c) selezione dei progetti ammessi;
 - d) accertamento e comunicazione degli esiti della selezione;
 - e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.
2. L'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al c. 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata".

Articolo 3

Diritto di partecipazione

1. Possono presentare progetti, da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno corrente utilizzando le risorse destinate alla Democrazia partecipata, ogni cittadino maggiorenne, o gruppo di cittadini maggiorenni, residenti nel Comune di Solarino.
2. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini solarinesi che ricoprono:



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

- cariche elettive in organi del Comune di Solarino, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Solarino, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
 - incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui a partecipa il Comune di Solarino.
3. Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Articolo 4

Raccolta dei progetti

1. Ciascun avente diritto, descritto al precedente art. 3, può presentare un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "*Scheda Progetto*" che costituisce l'All. 1 del presente regolamento e che è scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "*Democrazia partecipata*", o è ritirabile nei relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.
2. Il progetto descritto nella "*Scheda Progetto*":
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - a/1) ambiente, ecologia e sanità;
 - a/2) lavori pubblici;
 - a/3) sviluppo economico e turismo;
 - a/4) spazi e aree verdi;
 - a/5) politiche giovanili;
 - a/6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - a/7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
 - c) deve essere economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art. 2, c. 1 n. 1),;
 - d) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile ai sensi delle precedenti lettere b) e c), di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.
3. Nella "*Scheda Progetto*" deve essere indicato il soggetto Attuatore del progetto che è individuato:
 - a) o nel Comune di Solarino;
 - b) o in una persona fisica o giuridica diversa dal Comune di Solarino; in tal caso alla "*Scheda Progetto*" dovrà essere allegata:
 - b/1) dichiarazione del soggetto attuatore, conforme all'All. 2 del presente regolamento, di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b/2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica.
4. Nella "*Scheda Progetto*" deve essere generalizzato il Referente del progetto con i relativi recapiti da utilizzare per ricevere o trasmettere ogni comunicazione relativa al progetto presentato. Il



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

Referente del progetto sarà il presentatore, o uno dei presentatori, del progetto e, a titolo di accettazione dell'incarico, dovrà autonomamente sottoscrivere la "*Scheda Progetto*".

5. La "*Scheda Progetto*", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, deve essere trasmessa al Comune di Solarino, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:
 - 5/a) o mediante e-mail all'indirizzo democraziapartecipata@comune-solarino.gov.it;
 - 5/b) o mediante consegna personale all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - 5/c) o mediante servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale.
6. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "*Democrazia partecipata*", sono pubblicati tutti i progetti pervenuti ed un loro elenco, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Referente, del soggetto Attuatore, dell'area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi, del costo e della data di trasmissione.

Articolo 5

Valutazione dei progetti

1. Effettuato da parte del Settore Affari Amministrativi e Legali un primo esame dei progetti pervenuti, al fine di accertarne il possesso dei requisiti formali, una Commissione composta da tutti i Capi Settori del Comune verifica la loro ammissibilità e fattibilità ai sensi del precedente art. 4, c. 2, tenendo conto anche della:
 - a) compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
 - b) priorità stabilite nel DUP;
 - c) interesse pubblico perseguito;
 - d) innovatività, anche tecnologia, del progetto.
2. Per la valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità dei progetti presentati, la Commissione ha facoltà di:
 - 2/a) di trasmettere al Referente, al domicilio anche digitale all'uopo eletto, ogni richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale ritenuta necessaria, anche in ordine ai requisiti di capacità tecnica ed economia del soggetto Attuatore;
 - 2/b) di condizionare, se eccezionalmente ritenuto necessario, il pagamento di acconti alla produzione di idonea garanzia.
3. Il Referente è tenuto a riscontrare, con le modalità indiate all'art. 4, c. 5, le comunicazioni di cui al superiore c. 2 entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l'esclusione del progetto presentato.
4. I progetti ritenuti ammissibili e fattibili sono rappresentati, in ordinate cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato "*Progetti ammessi alla selezione*".
5. I progetti ritenuti inammissibili o non fattibili, sono rappresentati, in ordinate cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un altro documento, denominato "*Progetti esclusi dalla selezione*", ove è riportata la motivazione dell'esclusione di ogni progetto.
6. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata entro 5 giorni dal completamento dei lavori della Commissione di cui al precedente comma 1:
 - a) approva:



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

- a/1) il documento denominato “*Progetti ammessi alla selezione*”;
 - a/2) il documento denominato “*Progetti esclusi dalla selezione*”;
 - a/3) la scheda di votazione, conforme al modello che costituisce l’All. 3 del presente regolamento, sulla quale deve essere prestampigliato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo, il nome e cognome sia del Referente che del soggetto Attuatore e il costo;
 - b) fissa la data e l’ora di avvio e di fine della votazione.
7. I verbali delle riunioni della Commissione di cui al presente art. e la Deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente c. 6, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Ente, Sezione “*Democrazia partecipata*”.

Articolo 6

Selezione dei progetti da realizzare

1. Sul sito internet istituzionale dell’Ente, Sezione “*Democrazia partecipata*”, è pubblicato, entro 2 giorni dall’approvazione della Deliberazione di cui al precedente art. 5, c. 6, e per almeno 15 giorni:
- 1/a) l’avviso della votazione che specifica:
 - la data e l’orario di inizio delle votazioni, coincidente con le ore 9,00 del giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul sito internet istituzionale dell’Ente;
 - la data e l’orario di fine delle votazioni, coincidente con le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di inizio delle votazioni;
 - la descrizione delle modalità di votazione;
 - 1/b) il documento denominato “*Progetti ammessi alla selezione*”, che comunque è reso consultabili agli interessati anche in formato cartaceo presso gli Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - 1/c) la scheda di votazione.
2. Durante tutto il periodo in cui è possibile votare, ogni elettore può pubblicare sul sito internet istituzionale dell’Ente, Sezione “*Democrazia partecipata*”, per il tramite degli Uffici Comunali competenti, brevi spot o documenti pubblicitari sulle caratteristiche di uno dei progetti ammessi, formulando agli elettori l’invito a votarlo. L’elettore trasmette al Comune di Solarino, con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 5, la richiesta di provvedere alla suddetta pubblicazione utilizzando esclusivamente l’apposito modulo che costituisce l’All. 4 del presente regolamento. A detto modulo dovrà essere allegando copia del documento d’identità in corso di validità dell’elettore mittente e documentazione da pubblicare nel formato Mp4 (per i video), jpeg (per le foto) o pdf/a (per i testi). L’elettore richiedente detta pubblicazione assume su di sé l’esclusiva responsabilità circa la conformità alla legislazione vigente del contenuto degli spot o dei documenti inviati, sui quali gli Uffici comunali non possono esercitare alcuna censura, fermo restando che non saranno pubblicati, o se già pubblicati saranno immediatamente rimossi, spot o documenti dal contenuto estraneo ai progetti ammessi alla selezione, oppure dal contenuto volgare, osceno, diffamatorio, calunnioso, minaccioso o comunque contrastante con la legislazione vigente per qualsiasi ragione.
3. I cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Solarino, con esclusione dei cittadini individuati ai commi 2 e 3 del precedente art. 3, votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti prestampigliato sulla scheda di votazione mediante:



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

- 3/a) espressione di una preferenza con il tracciamento di un segno sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Solarino, nella Sezione "*Democrazia partecipata*", ed è ritirabile presso i relativi Uffici del Settore Affari Amministrativi e Legali;
- 3/b) trasmissione al Comune di Solarino della scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d'identità dell'elettore in corso di validità, esclusivamente con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 5.

Articolo 7

Accertamento e comunicazione degli esiti della selezione

1. Il Settore Affari Amministrativi e Legali:
 - a) scruta i voti pervenuti;
 - b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi alla selezione;
 - c) attribuisce a ciascuno progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata di cui al precedente art. 2, c. 1;
 - d) verifica, in presenza di fondi residui ed interloquendo con il Referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo progetto finanziato reperibile al domicilio eletto, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché eventualmente in modo parziale ma parimente funzionale;
 - e) in caso di esito infruttuoso della procedura di cui al precedente punto d), scorre la graduatoria e verifica la possibilità di attribuire i fondi residui a copertura, totale o parziale ma comunque parimente funzionale, dei costi per la realizzazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria;
 - f) in caso di inutile integrale scorrimento della graduatoria, attribuisce i fondi residui al progetto già finanziato primo collocato in graduatoria, o in caso di indisponibilità ad uno di quelli collocati successivamente in graduatoria, previa interlocuzione con il/i relativo/i Referente/i, reperibile/i al/i rispettivo/i domicilio/i eletto/i, circa la implementazione funzionale del/i progetto/i.
2. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata su proposta del Settore Affari Amministrativi e Legali entro 15 giorni dalla scadenza del termine per votare:
 - approva la graduatoria dei progetti votati;
 - approva la ripartizione tra i progetti votati della somma di cui al precedente art. 2, c. 1;
 - individua, per ogni progetto finanziato, il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali.
3. La pubblicazione della Deliberazione di cui al precedente c. 2, per almeno 15 giorni, sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "*Democrazia partecipata*", costituisce comunicazione degli esiti della selezione agli interessati ed a tutta la cittadinanza.

Articolo 8

Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

1. Nell'approvazione del bilancio comunale, il Consiglio Comunale dovrà tener conto, eventualmente mediante le necessarie variazioni, del/i progetto/i prescelto/i dai cittadini, garantendone così la realizzazione da parte del/i soggetto/i Attuatore/i.
2. Per ogni progetto finanziato, il Capo del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente art. 7, c. 2, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.
3. Per ogni progetto con soggetto attuatore diverso dalla P.A., ed al fine di agevolare la realizzazione, il Capo del Settore competente, a richiesta, può liquidare, a stati di avanzamento, uno o più acconti, ciascuno di importo non superiore al 20% della spesa impegnata per la realizzazione dell'intero progetto.
4. La liquidazione finale, da effettuarsi entro l'anno finanziario ed a richiesta del soggetto attuatore, tranne l'ipotesi in cui quest'ultimo coincida con il Comune di Solarino, presuppone la piena realizzazione del progetto da comprovarsi documentalmente, anche mediante dossier fotografico.
5. Tutti gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti, e tutta la documentazione comprovante la loro effettiva realizzazione, sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "*Democrazia partecipata*", così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione dei progetti da loro prescelti.



SCHEDA PROGETTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018
art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il/I sottoscritto/i:

(cittadino maggiorenne residente a Solarino)

PRESENTATORE/I	1)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	2)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	3)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	4)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	5)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	6)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	7)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	8)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	9)	_____ , nato a _____ il (cognome) (nome)	_____ / / _____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n.



PRESENTATORE/I	10)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	11)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	12)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	13)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	14)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	15)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	16)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	17)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
18)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.	

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20___ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino,

PRESENTA/NO



il seguente progetto:

- a) rientrante tra i **servizi di competenza comunale** e ricadere nell'area tematica:
- ambiente, ecologia e sanità;
 - lavori pubblici;
 - sviluppo economico e turismo;
 - spazi e aree verdi;
 - politiche giovanili;
 - attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - pubblica istruzione;
- b) **tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;**
- c) **economicamente fattibile con le risorse non superiori al 30% di quelle indiate nel suddetto Avviso di Democrazia partecipata;**

costituente:

<input type="checkbox"/> progetto autonomo;
<input type="checkbox"/> lotto autonomo (tecnicamente funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corrente ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata) di un più vasto progetto, da completare in più anni e con maggiori risorse economiche, consistente nel _____ _____ _____ _____ _____

TITOLO	_____ _____
---------------	----------------

SOGGETTO ATTUATORE	_____ _____ <small>(se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Solarino, allegare dichiarazione di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; se è una associazione, società, ecc., allegare anche l'atto costitutivo e lo statuto)</small>
---------------------------	--

DESCRIZIONE	_____ _____ _____ _____ _____ _____
--------------------	--



CAPACITA' E DOTAZIONE TECNICA DEL SOGGETTO ATTUATORE <small>(se diverso dal Comune)</small>	_____

CRONOPROGRAMMA	DESCRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
	_____	__/__/__
	_____	__/__/__
	_____	__/__/__
	_____	__/__/__
	_____	__/__/__

COSTO	€ _____,00
-------	------------

DICHIARA/NO

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Solarino;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincie, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

NOMINA/NO

REFERENTE DI PROGETTO	il Sig. _____ <small>(cognome) (nome)</small>
	nato a _____ il __/__/__, tel. _____ cell. _____
	_____, che elegge domicilio ai fini dell'avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20__ in Solarino, via-piazza _____ n. _____
	email _____ pec _____



ALLEGATO

- copia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i (da allegare a pena di esclusione);
- dichiarazione del soggetto attuatore di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (da allegare se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Solarino);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino.

Solarino, ___/___/_____.

FIRMA/E DEL/I PRESENTATORE/I	1		2	
	3		4	
	5		6	
	7		8	
	9		10	
	11		12	
	13		14	
	15		16	
	17		18	

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO (A TITOLO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO)	
---	--



DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

(art. 4, c. 3 lett. b/1), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il sottoscritto _____, nato a _____,
(cognome) (nome)
il ____ / ____ / ____ e residente a _____ (____), via-piazza
_____ n. _____ tel. _____ cell. _____
email _____ pec _____;

- quale persona fisica;
- nella qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata _____
_____ con sede in _____ (____), via-piazza
_____ n. _____;

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato _____

del quale è stato nominato Referente il Sig.:

_____, nato a _____,
(cognome) (nome)
il ____ / ____ / ____ e residente a Solarino, via-piazza _____ n. _____
email _____ pec _____;

- di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis



ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo



di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5, lettera a**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettere c**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la



Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f)** del D. Lgs. n. 50/2016);

- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati nel medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, in caso contrario, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, **comma 5, lettera l)** del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

ALLEGA

- copia del proprio documento d'identità in corso di validità (a pena di esclusione del progetto).

_____, ____/____/____.



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

All. 3

SCHEDA DI VOTAZIONE

(art. 5, c. 4 lett. a/3), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il sottoscritto _____, nato a _____, (cognome) (nome)
il ___/___/___ e residente a Solarino (SR), via-piazza
_____, n. _____,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino maggiorenne residente nel Comune di Solarino;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincie, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

e, in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20___ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;

CONSAPEVOLE

- 1) che ogni elettore può compilare e trasmettere una sola scheda di votazione, pena l'annullamento di tutte le schede di votazione compilate e trasmesse dallo stesso elettore;
- 2) che l'elettore deve allegare alla presente scheda di votazione, copia del proprio documento d'identità in corso di validità, pena l'annullamento del voto;
- 3) che l'elettore deve, pena l'annullamento del voto, trasmettere al Comune di Solarino la scheda di votazione firmata, unitamente a copia del proprio documento d'identità in corso di validità:
 - improrogabilmente nel periodo tra le ore __, __ del ___/___/___ e le ore 12,00 del ___/___/___;
 - esclusivamente mediante:
 - o e-mail all'indirizzo democraziapartecipata@comune-solarino.gov.it;
 - o consegna personale all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - o servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale.

VOTA

in modo libero e pubblico, tracciando un segno in corrispondenza del progetto prescelto:



COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

	TITOLO	REFERENTE	ATTUATORE	COSTO

(firma)



DOMANDA DI PUBBLICAZIONE DI SPOT O DOCUMENTI PUBBLICITARI SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SOLARINO

(art. 6, c. 4, del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
____/____/____ (cognome) _____ (nome)
e residente a Solarino (SR), via-piazza _____ n. _____, tel.
_____ cell. _____ email _____ pec _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino maggiorenne residente nel Comune di Solarino;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Provincie, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;

e, in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativo all'anno 20____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;

CHIEDE

ai competenti Uffici del Comune di Solarino, di pubblicare sul sito internet istituzionale di detto Comune, Sezione "Democrazia partecipata", l'allegato breve spot o documento pubblicitario, avente formato _____, relativo alle caratteristiche del progetto intitolato _____

_____, di cui è Referente il Sig. _____ ed è soggetto Attuatore _____;

DICHIARA

- che lo spot o il documento di cui chiede la pubblicazione non ha contenuto estraneo al progetto pubblicizzato, oppure volgare, osceno, diffamatorio, calunnioso, minaccioso o comunque contrastante con la legislazione vigente per qualsiasi ragione;
- di assumere esclusivamente su di sé ogni responsabilità civile, penale o amministrativa conseguente alla pubblicazione dello spot o del documento allegato alla presente richiesta sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;
- di impegnarsi a mallevare e tenere indenni sia il Comune di Solarino che i relativi dipendenti da ogni eventuale pregiudizio conseguente alla pubblicazione dello spot o del documento allegato alla presente richiesta sul sito internet istituzionale del predetto Comune, nella consapevolezza che i suddetti dipendenti non possono esercitare alcuna censura sul contenuto del materiale inviato;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

ALLEGA

- 1) breve spot o documento pubblicitario nel formato Mp4 (per i video), jpeg (per le foto) o pdf/a (per i testi);
- 2) copia del proprio documento d'identità in corso di validità.

Solarino, ____/____/____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

F.to MANIGRASSO MARIA

Il Consigliere anziano

F.to VALENTI AMALIA

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Cartelli
Sebastiana

=====
Il presente atto é in pubblicazione all'Albo online del Comune per gg. 15 consecutivi
dal 21-12-2018 al 05-01-2019 col n. 1535 del Reg. pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TARANTELLLO ANGELO

F.to D.ssa Cartelli Sebastiana

=====
Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Cartelli
Sebastiana

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la
presente deliberazione venne pubblicata all'Albo online di questo Comune per gg.
15 consecutivi dal giorno 21-12-2018 al giorno 05-01-2019 , ai sensi della vigente
normativa in materia e che contro la stessa _____ furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 07-01-2019

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TARANTELLLO ANGELO

F.to D.ssa Cartelli Sebastiana

=====
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :

ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li 01-01-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Cartelli Sebastiana

=====
E' copia conforme all'originale
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cartelli Sebastiana